



Comune di PIARIO

Via Mons. Speranza, 25 24020 PIARIO Provincia di Bergamo
Tel: 034621422 - Fax: 034623854 - C.F. 00640710166
email: info@comune.piario.bg.it - pec: comune.piario.bg@halleycert.it

DELIBERAZIONE N. 7

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO:
**DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE I.M.U.
DELLA I.U.C. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette, addì quindici del mese di marzo alle ore 20:00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

VISINI PIETRO	P	SURINI ANNALISA	P
BASTIONI RENATO	P	BARONCHELLI MARIO	P
COLOMBO IVAN	A	FROSIO FULVIO	P
DONATI SARA	P	VISINI GIANLUIGI	P
SIMONELLI MONICA	P		

Totale presenti 8

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. PANTO' NUNZIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. VISINI PIETRO**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica, per quanto di propria competenza, sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. PANTO' NUNZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile, per quanto di propria competenza, sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to VISINI PIETRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i., che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 dell'8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazione dall'art. 1, comma 1, L. 29 gennaio 2014, n. 5;

CONSIDERATO che:

- il regolamento IUC, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 20.05.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014 è stato predisposto tenendo in debita considerazione tutte le modifiche legislative intervenute in materia di IMU;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'IMU devono essere inviati elusivamente per via telematica per la pubblicazione nell'apposito sito informatico;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 1, comma 380, della Legge di stabilità 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto la soppressione della riserva allo Stato della quota del 50 per cento dell'importo calcolato applicando l'aliquota base così come prevista dal D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 ed ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquote standard dello 0,76 per cento;
- fra le modifiche più significative in materia di IMU è rilevante l'esclusione dall'imposta per:
 - a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale e delle pertinenze delle stesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - c) fabbricati di civile abitazioni destinati ad alloggi sociali;
 - d) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - e) unico immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto Edilizio Urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- f) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- g) immobili "merce" di proprietà delle imprese immobiliari di costruzione disposta dall'art. 2, D.L. n. 102/2013 e precisato dalla risoluzione del Dipartimento delle Finanze n. 11/DF dell'11.12.2013, per tutto il periodo in cui tali beni restano invenduti e non siano locati;

TENUTO CONTO che il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) prevede : "Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell'imposta municipale propria (IMU) per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile";

PRESO ATTO che l'amministrazione intende confermare le aliquote IMU in corso nell'anno 2016;

VISTI i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di stabilire per l'anno 2017 le seguenti misure delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria - IMU:

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali in categoria A1, A8 e A9 e relative pertinenze C2, C6 e C7	4,00 ‰
Immobili in categoria catastale A e relative pertinenze, C2, C6 e C7	9,10 ‰
Altre categorie catastali diverse da quelle precedenti	9,10 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti per legge
Aree edificabili	7,60 ‰

3. Di non procedere al versamento dell'IMU qualora l'importo relativo ad un singolo anno d'imposta non sia superiore a € 10,00;
4. Di approvare i valori venali medi in comune commercio per le aree fabbricabili, riferiti a mq di superficie edificabile, come di seguito specificati:
 - Aree di completamento € 41,31;
 - Aree di lottizzazione € 25,82;
5. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

DELIBERA INOLTRE

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano, di dichiarare, data l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente
F.to VISINI PIETRO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PANTO' NUNZIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è stata inserita in copia all'Albo Pretorio on-line il giorno 25 MAR 2007 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addi 25 MAR 2007

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PANTO' NUNZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Addi

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PANTO' NUNZIO

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio ed è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PANTO' NUNZIO

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Addi 25 MAR 2007

Il Segretario comunale
Dott. PANTO' NUNZIO

